



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RENATO GUTTUSO"
Via Messina Marine, 811- 90121 - PALERMO (PA) - Tel 091/6144932
Cod. Mecc. PAIC855002 - C.F. 97162970822 Codice Univoco Ufficio: UFWEAI
www.icguttusopalermo.edu.it - mail: paic855002@istruzione.it - PEC: paic855002@pec.istruzione.it

I.C.S. "R. GUTTUSO"-PALERMO
Prot. 0007529 del 27/10/2023
IV (Uscita)

REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

a norma del DI prot. 0000176 del 01/07/2022

approvato dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n.132 del 24/10/2023

Premessa

L'insegnamento strumentale costituisce importante integrazione interdisciplinare nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, fornisce infatti all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, per consentire agli alunni l'acquisizione del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.

L'autonomia scolastica concorre a garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo, anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale e propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

I percorsi ad indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale, svolgendo un ruolo importante di raccordo in entrata, con la scuola primaria e un ruolo di raccordo in uscita, con i licei musicali e con i corsi propedeutici organizzati dagli istituti superiori di studi musicali.

ART. 1

Finalità

La produzione musicale attraverso la pratica strumentale potenzia e integra le specifiche funzioni formative della musica: cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica; particolare attenzione è riservata:

- all'**ascolto**, interpretazione, analisi, comprensione;
- alla **produzione**, esecuzione, improvvisazione, composizione;
- alla **letto – scrittura**, uso di una scrittura convenzionale e non convenzionale, in considerazione delle esigenze proprie esecutive, dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle di accordi.

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale;
- autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, dinamico, timbrico, armonico;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata, e di conoscenze di base della teoria musicale;
- organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento;
- promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

ART. 2

Modalità di iscrizione al corso ad indirizzo musicale

Il percorso di strumento musicale è aperto agli alunni dell'Istituto che si iscrivono alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del DM n°201/1999 e dalla circolare ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizione. Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola

secondaria di primo grado, diventando a tutti gli effetti, una volta scelto, materia curriculare; è obbligatoria la sua frequenza ed è altresì vincolante per l'intero triennio scolastico.

Per richiedere l'ammissione ai corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza di tutti e quattro gli strumenti proposti dalla istituzione scolastica dell'I.C. "Renato Guttuso" di Palermo (pianoforte – clarinetto – violino - percussioni).

La preferenza espressa non darà comunque alcun diritto di precedenza sulla scelta stessa ed alcuna certezza all'effettiva ammissione al percorso. I posti disponibili sono 6 per ogni classe di strumento; pertanto, vi è la possibilità che alcuni alunni possano non accedere alla classe del primo strumento prescelto a causa del punteggio ottenuto alla prova orientativo-attitudinale; in questo caso si procede all'inserimento in altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse dall'alunno e secondo l'orientamento espresso dalla commissione il quale giudizio è insindacabile. Per la formazione dei gruppi sopracitati è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento (Cfr. art.2 DM 1302/1996 e, art.3 DM 201/1999, artt.4 e 5 DM 176/2022).

Si cercherà, nei limiti del possibile, di soddisfare tutte le richieste.

1. "Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi di cui all' Art. 1".
2. La classe ad Indirizzo Musicale viene formata tenendo conto delle seguenti componenti:
 - a. Punteggi delle prove orientativo-attitudinali;
 - b. Criteri generali di formazione delle classi (equi-eterogeneità, inclusiva, omogeneità tra le classi).

ART. 3

Organizzazione oraria dei percorsi

Le lezioni di strumento partiranno di norma con l'inizio dell'anno scolastico.

Il quadro orario previsto per ciascun alunno è di novantanove (99) ore annuali, suddivise in:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o per piccoli gruppi (la lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. L'insegnante in questo modo, riesce ad adottare diverse strategie mirate, finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno);
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme. **La musica d'insieme** si pone come strumento metodologico privilegiato, sviluppa la capacità di ascolto e di attenzione, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica fornendo occasioni di inclusione per tutti gli alunni, attraverso anche a performance ed esibizioni pubbliche. Le attività di Musica D'Insieme si svolgeranno con la compresenza di tutti i docenti dei vari strumenti musicali.

Una fondamentale Risorsa metodologicamente efficace può essere l'apporto delle tecnologie elettroniche e multimediali, un incentivo, a sviluppare capacità creativo elaborative senza che queste vengano vincolate al dominio tecnico di strumenti musicali che richiedono una avanzata capacità di controllo, realizzando così, la condizione per l'interdisciplinarietà.

In alcuni periodi dell'anno, per motivi istituzionali, l'orario potrà subire delle variazioni che saranno comunicate dall'insegnante di strumento di riferimento (ad esempio per urgenti motivi su richiesta del Dirigente Scolastico). Come richiamato nell'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali, le esibizioni in pubblico degli alunni vengono considerate parte integrante del corso di studio. Le ore vengono di norma svolte nel pomeriggio per complessive tre ore settimanali, suddivise in 2/3 rientri settimanali.

ART 4

Posti disponibili per strumento e per anno

Nei percorsi ad indirizzo musicale l'insegnamento costituisce parte integrante dell'orario annuale dell'alunno/a.

Per ciascun anno di corso, sono previsti gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.

Gli strumenti disponibili presenti nella nostra realtà sono:

- n. 1 cattedra di Pianoforte;
- n. 1 cattedra di Violino;
- n. 1 cattedra di Clarinetto;
- n. 1 cattedra di Percussione.

Ogni anno, all'avvio delle iscrizioni, l'istituzione scolastica comunica all'utenza il numero di posti disponibili per tipologia di strumento e per sede.

Ogni docente di strumento effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ogni sottogruppo, con eventuali modalità di collaborazione per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria.

ART. 5

Modalità di svolgimento della prova orientativo – attitudinale con relativi criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle diverse specialità strumentali

Per sostenere la prova di ammissione ai percorsi musicali, saranno valutate le attitudini timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche dei singoli alunni, verificabili attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, e dal modello organizzativo adottato dall'Istituzione scolastica.

Le prove attitudinali che l'allievo dovrà affrontare davanti alla Commissione come da Art.7, hanno lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico e l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale. La data della prova sarà annunciata con comunicazione diretta dell'Istituto (I.C. Renato Guttuso), al termine del periodo fissato dal MIUR per le iscrizioni. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello di cui sarà data direttamente comunicazione. Non sono obbligatoriamente richieste abilità musicali pregresse.

Si procederà all'effettuazione delle prove, esaminando i candidati uno per volta. Al termine di ciascuna prova verranno attribuiti i punteggi che saranno inseriti nella griglia di valutazione presente nel seguente regolamento nell'Allegato 1.

Per verificare il possesso dell'orecchio melodico e del senso ritmico tesi all'accertamento delle attitudini musicali specifiche allo studio di uno strumento musicale, la Commissione di esperti delibera i seguenti criteri di conduzione e valutazione:

TEST PERCETTIVI E RIPRODUTTIVI

1. Ritmico:

- ❖ Verifica della capacità di sincronizzare i battiti delle mani, di difficoltà progressiva e la capacità di riprodurre semplici cellule ritmiche, anch'esse di difficoltà progressiva, proposte da un membro della Commissione.

2. Melodico-Armonico:

- ❖ Verifica della capacità di discriminare suoni acuti e gravi.
- ❖ Intonazione e canto: verifica della capacità di intonare con la voce alcune sequenze melodiche di difficoltà progressiva prodotte al pianoforte o altro strumento. Le sequenze proposte sono basate sui seguenti moduli ascendenti e discendenti:
 - Per gradi congiunti;
 - Per gradi disgiunti;
 - Cromatici.
- ❖ Intonazione di una melodia conosciuta dal candidato.
- ❖ Verifica della capacità di percezione di uno o più suoni prodotti al pianoforte da un docente della commissione.

Su esplicita richiesta, l'allievo, dopo essere stato valutato, può eseguire un brano con il proprio strumento. Tale prova pratica è facoltativa ed ha un valore puramente dimostrativo del livello di preparazione raggiunto attraverso la frequenza di corsi presso scuole di musica o attraverso lezioni private; la prova non contribuisce, quindi, alla determinazione del punteggio finale del colloquio orientativo-attitudinale.

ART. 6

Modalità di svolgimento della prova orientativo- attitudinale

con relativi criteri di valutazione degli esiti

ai fini dell'assegnazione delle diverse specialità strumentali per le alunne e gli alunni

disabili

e/o con disturbo specifico di apprendimento

L'alunno con disabilità e/o con disturbo specifico di apprendimento e/o BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato (PDP) o del Piano Educativo Individualizzato (PEI). La commissione, nella prova orientativo-attitudinale, avrà cura di

proporre gli stessi esercizi e le stesse prove descritte nel presente regolamento, con una modalità personalizzata e individualizzata per ciascun candidato. La prova orientativo attitudinale per gli alunni diversamente abili o con disturbi specifici di apprendimento sarà disposta al momento, considerando la specificità dell'alunno/a.

ART 7

Modalità di costituzione della Commissione esaminatrice

Per lo svolgimento di detta prova viene costituita un'apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, da almeno un docente per ogni specialità di strumento e da un docente di educazione musicale.

La prova avverrà nei giorni successivi alla scadenza della data di iscrizione.

ART 8

Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale

I criteri utilizzati per assegnare il singolo alunno alla classe sono:

- aspetto psico-fisico;
- eventuale scelta dell'alunno;
- eventuali strumenti di loro possesso.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

La Commissione è obbligata a pubblicare entro la prima metà del mese di febbraio la graduatoria.

Al momento dell'accesso al percorso ad indirizzo non sarà più possibile rinunciare.

I criteri di attribuzione dei punteggi e l'assegnazione finale dello strumento si stabiliscono dalla Commissione come segue:

- a) La valutazione complessiva, deriva dal totale dei punteggi ottenuti nelle singole prove.
- b) A parità di punteggio totale ottenuto avrà precedenza in graduatoria l'alunno/a anagraficamente più giovane.
- c) L'assegnazione allo strumento avverrà su base dei precedenti punti a) e b), tenendo comunque conto dell'esigenza di formare una classe prima eterogenea ma distribuita su quattro gruppi il più possibile omogenei ed equilibrati tra loro, tenendo anche conto, laddove possibile, dell'ordine di preferenza degli strumenti espressa dagli aspiranti, se in

sintonia con il giudizio attitudinale formulato dai singoli docenti a essi più favorevole, cercando, ove possibile, di non giungere all'ultima preferenza espressa, fino al completamento dei posti disponibili.

- d) Qualora a fronte di un esito positivo della prova orientativo-attitudinale, la famiglia non intendesse procedere all'iscrizione al Percorso Musicale, la rinuncia deve avvenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro e non oltre cinque (5) giorni dalla pubblicazione della graduatoria. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al Percorso ad Indirizzo Musicale e allo strumento individuato dalla commissione. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce presentate in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. Non sono altresì ammessi passaggi da uno strumento all'altro ad eccezione di eventuali sopraggiunti e fondati motivi anatomico-fisiologico.
- e) In caso di rinuncia al Percorso Musicale si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria, ad eccezione di alunni assenti alla prova orientativo-attitudinale o non valutabili.

ART 9

Modalità di valutazione degli apprendimenti

sia nel caso siano valutazioni singole sia nel caso siano previste la valutazione collettiva

Il docente di strumento partecipa alla valutazione globale degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, qualora tale attività sia svolta da più docenti, la valutazione è unica e ne è titolare il docente dello strumento.

In sede di scrutinio il docente di strumento parteciperà esclusivamente alla valutazione dei propri alunni.

In sede di esame finale del percorso di studi la prova d'esame sarà svolta di norma in maniera collettiva, con una esibizione strumentale di musica d'insieme, è però contemplata anche la possibilità di una prova individuale, a giudizio della commissione d'esame, finalizzata alla valorizzazione degli alunni più dotati e meritevoli.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e a quelli della sottocommissione solo per i propri alunni.

Le competenze acquisite dagli alunni nel corso del triennio sono riportate nella certificazione di cui all'Art.9 del decreto n.62 del 2017.

ART 10

Criteria per la formulazione dell'orario funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

Il calendario delle lezioni viene modulato tenendo conto del piano annuale delle attività, così da consentire ai docenti di strumento musicale di partecipare alle riunioni collegiali previste nel piano annuale delle attività.

ART 11

Eventuali forme di collaborazione con i poli di orientamento artistico e performativo e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

Gli alunni particolarmente dotati vengono avviati ad uno studio più approfondito dello strumento in collaborazione con il Conservatorio di musica di Palermo e il Liceo Musicale di Palermo.

ART 12

Modalità di collaborazione dei docenti di strumento musicale per lo svolgimento di attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria

La collaborazione con la scuola primaria è prevista per le classi quinte, con attività finalizzate alla conoscenza della cultura musicale e all'orientamento della stessa. I docenti di strumento musicale, impiegheranno un'ora settimanale per l'alfabetizzazione e la pratica strumentale e vocale collettiva delle classi della scuola primaria in uscita, in modo da creare continuità tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado.